**Arte Greca**

Nel XII secolo a.C. i **Dori** occupano il Peloponneso e nel corso dei secoli si integrano con i popoli locali (**Ioni,** **Eoli, Achei**). Si sviluppa così la stirpe degli **Elleni,** che colonizzerà il Mediterraneo fino alle coste dell’Africa, della Spagna, dell’Asia Minore, raggiungendo l’Italia Meridionale (l’antica **Magna Grecia).** La **Polis,** o città stato, caratterizzava la civiltà greca; si distingueva in città bassa, l’**Agorà**, e città alta, **l’Acropoli.** Questa era la sede del palazzo reale e dei templi più importanti.

**Architettura**

Nell’arte Greca l’architettura aveva un ruolo primario; scultura e pittura servivano soprattutto a decorare e abbellire gli edifici pubblici. Per i greci l’architettura esprime la dignità dell’uomo e un grande rispetto per l’ambiente naturale. I Templi infatti venivano edificati in luoghi dove la natura suggeriva la presenza divina; mentre i teatri erano costruiti all’aperto, sfruttando la pendenza della collina e utilizzando il paesaggio naturale per la scena.

**Il Tempio Greco**

Il tempio è la casa delle divinità che per i greci hanno sembianze umane. La facciata di solito è rivolta a Oriente, dove sorge il sole e quindi la vita. All’interno vi era una cella che conteneva la statua della divinità alla quale era dedicato il tempio. Questo spazio era riservato ai sacerdoti; le cerimonie religiose, infatti, si svolgevano all’esterno. Intorno alla cella si sviluppava un colonnato. La parte esterna del tempio era in gran parte dipinta e decorata con sculture colorate. I materiali utilizzati per la costruzione erano inizialmente il legno, poi sostituito con la pietra calcarea ed infine il marmo. Le proporzioni dell’edificio venivano determinati in base a rapporti matematici per ottenere un perfetto equilibrio e creare un insieme armonico e ordinato. ****